



C.R. 520-7/8

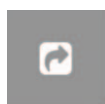
MONITORAGGIO SUI BANDI PER SERVIZI DI INGEGNERIA

Prosegue la fase espansiva
delle gare per servizi di
ingegneria e architettura



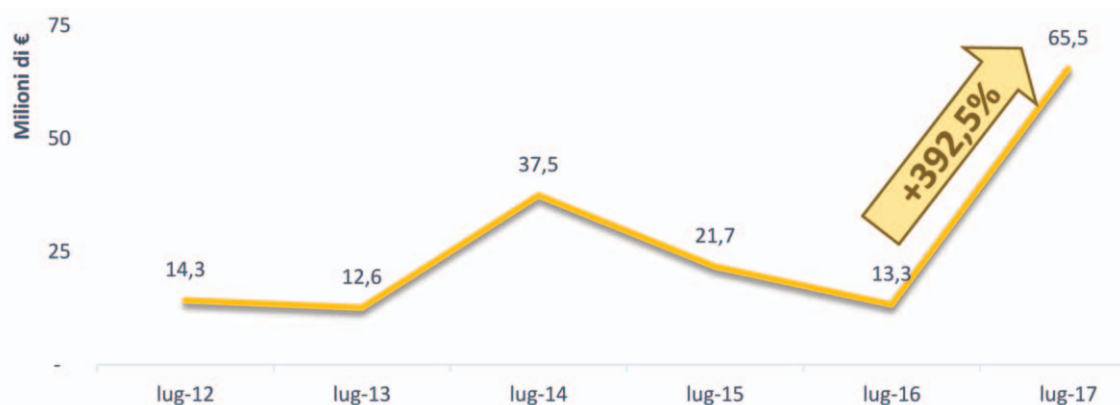
LUGLIO/AGOSTO 2017

Il mercato dei servizi in ingegneria in Italia prosegue il proprio ciclo espansivo: anche i due mesi di luglio e agosto registrano, infatti, un sensibile aumento degli importi messi a gara nel comparto. In base ai dati elaborati dal Centro studi del Consiglio Nazionale degli Ingegneri, **tra luglio e agosto sono state bandite gare senza esecuzione per un totale di quasi 100 milioni di euro** (65,5 milioni a luglio, circa il triplo di quanto rilevato nel mese di giugno e 5 volte più di quanto rilevato nel mese di luglio dello scorso anno e 29 milioni ad agosto, più del doppio di quanto registrato nel mese di agosto del 2016).



IMPORTI A BASE D'ASTA DELLE GARE PER I SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA (SENZA ESECUZIONE)

SERIE LUGLIO 2012- LUGLIO 2017 (VAL. IN MILIONI DI EURO)

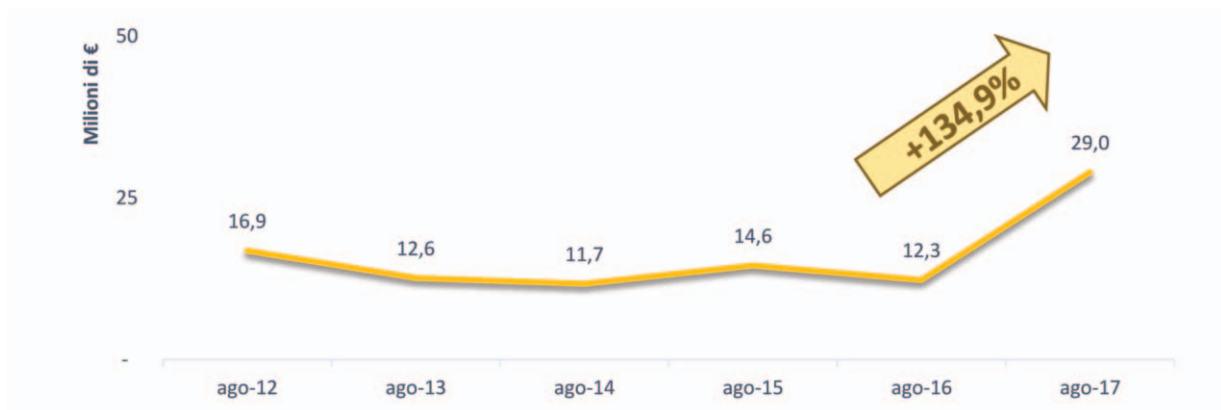


MONITORAGGIO SUI BANDI DI PROGETTAZIONE

LUGLIO/AGOSTO 2017



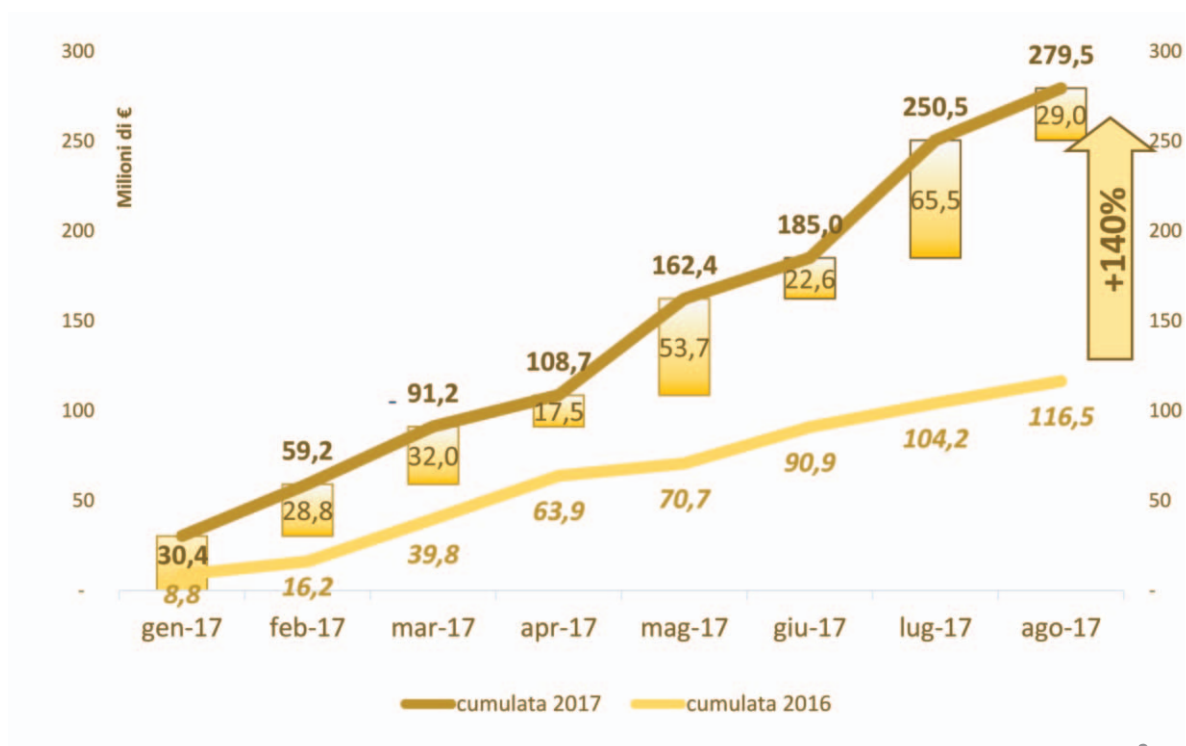
IMPORTI A BASE D'ASTA DELLE GARE PER I SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA (SENZA ESECUZIONE) SERIE AGOSTO 2012- AGOSTO 2017 (VAL. IN MILIONI DI EURO)



La crescita complessiva degli ultimi mesi appare peraltro molto consistente, dato che l'importo a base d'asta "cumulato" nei bandi per i servizi di ingegneria e architettura (senza esecuzione) nei primi otto mesi dell'anno è arrivato a sfiorare i 280 milioni di euro, mentre nel medesimo periodo dello scorso anno non raggiungeva, complessivamente, i 117 milioni di euro.



IMPORTI A BASE D'ASTA DELLE GARE PER I SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA (SENZA ESECUZIONE) GENNAIO-AGOSTO 2017 E CONFRONTO CON STESSO PERIODO DEL 2017 (VAL. IN MILIONI DI EURO)



LUGLIO/AGOSTO 2017

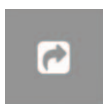
E' bene evidenziare che il mercato, già in sensibile crescita dall'inizio dell'anno, ha proseguito la fase espansiva anche dopo l'entrata in vigore del *Decreto Correttivo al Codice dei Contratti Pubblici* (D.Lgs 19/04/2017 n° 56) approvato dal Consiglio dei Ministri il 19 aprile ed entrato in vigore il 20 maggio.

L'entrata in vigore del "correttivo" ha modificato sostanzialmente lo stato delle cose con ampie ripercussioni, oltre che sull'andamento del mercato, anche sull'applicazione di alcune indicazioni previste dalla normativa.

Ad esempio, la situazione è migliorata per quanto riguarda l'obbligo di utilizzo del **decreto "Parametri" per la determinazione dei corrispettivi**. Il correttivo, infatti, intervenendo sul comma 8 dell'art. 24 del DLGS 50/2016, all'art.14 stabilisce che **le stazioni appaltanti sono obbligate ad applicare il decreto "Parametri" (D.M. 17 giugno 2016) per la determinazione dei corrispettivi** da porre a base di gara negli appalti per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura. Una conferma di quanto peraltro già sostenuto dall'ANAC nelle Linee guida n.1 *di attuazione del D.Lgs 18 aprile 2016, n.50 recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi atinenti all'architettura e all'ingegneria"*.

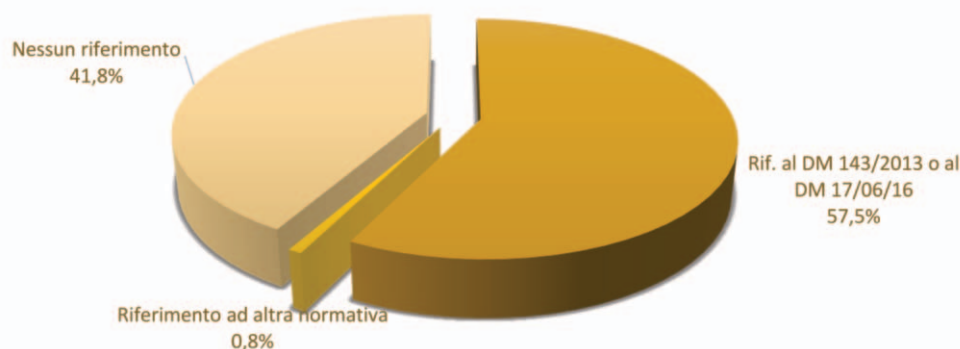
Ebbene nei due mesi estivi, **quasi il 58% dei bandi ha utilizzato correttamente i parametri contenuti nel DM 17/06/2016** (o quelli "dell'equivalente" DM 143/2016) per il calcolo del corrispettivo a base d'asta per le prestazioni professionali. E' bene precisare che tra i casi restanti, solo in tre bandi l'importo è stato calcolato erroneamente, mentre in tutti gli altri bandi non sono stati indicati i parametri di riferimento utilizzati.

Ancora poco applicata risulta invece la norma che obbliga, *"per motivi di trasparenza e correttezza", di "riportare nella documentazione di gara il procedimento adottato per il calcolo dei compensi posti a base di gara, inteso come elenco dettagliato delle prestazioni e dei relativi corrispettivi"* (linee guida n.1 dell'ANAC -Cap. III par.2.2.): solo il 18,3% allega infatti correttamente lo schema di calcolo del corrispettivo.



I CRITERI UTILIZZATI PER LA DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI DEGLI INCARICHI DI PROGETTAZIONE DA PORRE A BASE D'ASTA*.

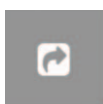
LUGLIO-AGOSTO 2017 (VAL. %)



* Sono considerati solo i bandi per servizi di ingegneria senza esecuzione indicati nel DM.17/06/2016 e sono esclusi i bandi del settore ICT e quelli relativi a consulenze varie

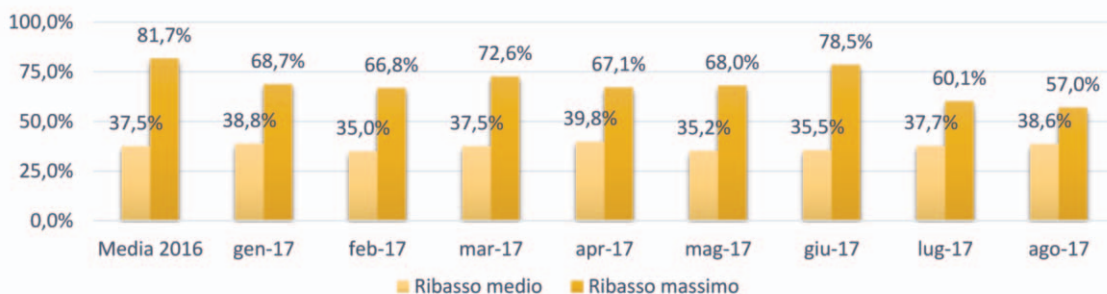
LUGLIO/AGOSTO 2017

Non si rilevano importanti variazioni per quanto attiene ai ribassi di aggiudicazione: il ribasso medio si mantiene sui valori medi rilevati nel corso dell'anno, mentre si registra una leggera diminuzione del ribasso massimo con cui sono stati aggiudicate le gare: 60,1% nel mese di luglio, 57% ad agosto.



RIBASSO MEDIO E RIBASSO MASSIMO RILEVATO NELLE GARE PER SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA (SENZA ESECUZIONE) AGGIUDICATE

CFR. GENNAIO-AGOSTO 2017



Nei mesi successivi si potrà valutare se si tratta solo di elementi episodici o se, al contrario, il minor peso attribuito ai ribassi durante le fasi di aggiudicazione sta instaurando un processo virtuoso di riduzione dei ribassi offerti dalle imprese e dai professionisti, ma il quadro generale che emerge nei due mesi in esame presenta piccoli segnali che lasciano ben sperare. Una parziale conferma si ottiene dall'analisi dei dati relativi al ribasso medio di aggiudicazione in base al criterio utilizzato. Con il D.Lgs 50/2016, infatti, è stata abbassata la soglia oltre la quale è obbligatorio l'impiego del **criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa** per l'aggiudicazione del bando. Se nei primi mesi successivi all'entrata in vigore del decreto, la situazione appariva sostanzialmente invariata e la differenza tra il ribasso medio offerto nelle gare (con importo a base d'asta inferiore ai 40mila euro) aggiudicate con il prezzo più basso e quello delle gare aggiudicate in base all'offerta economicamente più vantaggiosa era veramente minima, nei mesi di luglio ed agosto il divario si allarga sensibilmente: il ribasso medio nelle gare con prezzo più basso sfiora il 43%, contro il 34% rilevato nella gare con l'offerta economicamente più vantaggiosa.

LUGLIO/AGOSTO 2017



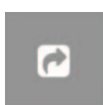
RIBASSO MEDIO E RIBASSO MASSIMO RILEVATO NELLE GARE PER SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA (SENZA ESECUZIONE) AGGIUDICATE PER CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE LUGLIO – AGOSTO 2017



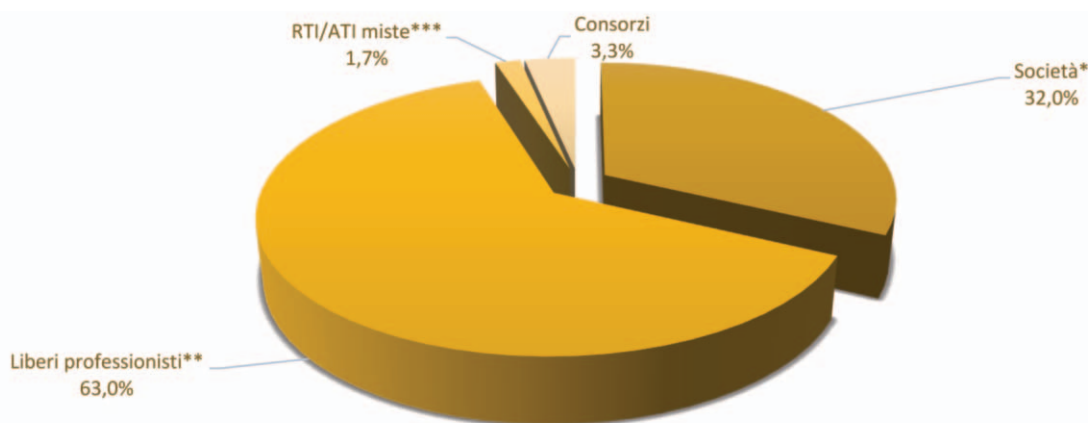
(*) Nel totale sono conteggiati anche le gare con informazioni incomplete sul criterio o sull'importo a base d'asta

Uno sguardo infine alla situazione concernente **gli affidamenti delle gare per tipologia di aggiudicatario**: in termini puramente quantitativi i professionisti riescono ad accedere ad una larga parte di aggiudicazioni: quasi due gare su tre, infatti, sono appannaggio dei professionisti nelle diverse forme di organizzazione della propria attività lavorativa.

Si tratta tuttavia di gare di importi ridotti, talvolta decisamente esigui, tanto che se si analizza il tutto in termini economici, il mercato appare saldamente nelle mani delle società di ingegneria che riescono ad acquisire quasi il 70% degli importi delle gare aggiudicate.



GARE PER SERVIZI DI INGEGNERIA (SENZA ESECUZIONE) AGGIUDICATE PER TIPOLOGIA DI AGGIUDICATARIO LUGLIO-AGOSTO 2017 (VAL.%)



(*) SPA, SRL, RTI/ATI tra società

(**) Liberi professionisti singoli, studi associati, società di professionisti, RTI/ATI di soli professionisti, società di professionisti

Sono esclusi i bandi del settore ICT e quelli relativi a consulenze varie

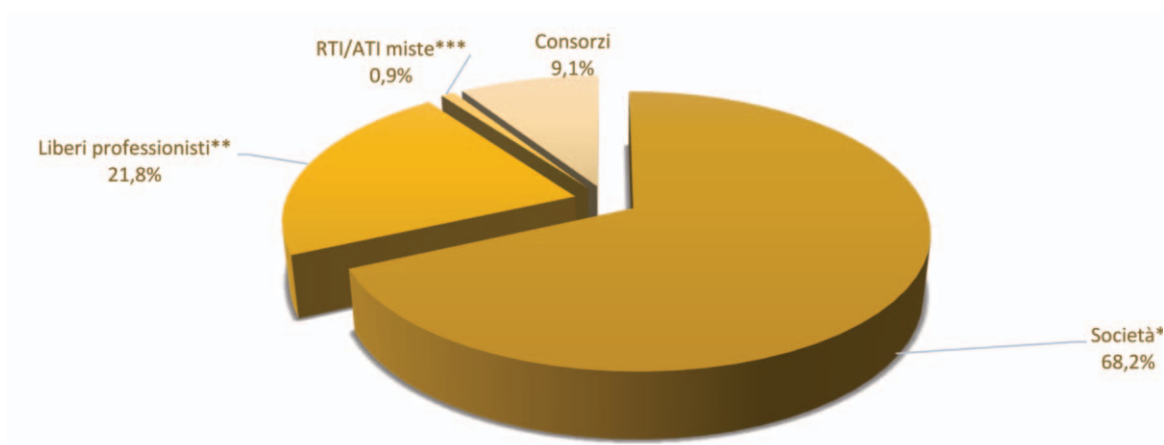
(***) RTI/ATI composte da società e liberi professionisti

LUGLIO/AGOSTO 2017



RIPARTIZIONE DEGLI IMPORTI DI AGGIUDICAZIONE DELLE GARE PER SERVIZI DI INGEGNERIA (SENZA ESECUZIONE) AGGIUDICATE

LUGLIO-AGOSTO 2017 (VAL.%)



(*) SPA, SRL, RTI/ATI tra società

(**) Liberi professionisti singoli, studi associati, società di professionisti, RTI/ATI di soli professionisti, società di professionisti

Sono esclusi i bandi del settore ICT e quelli relativi a consulenze varie

(***) RTI/ATI composte da società e liberi professionisti

Tale discrepanza emerge chiaramente analizzando separatamente le gare in base all'importo a base d'asta. Più dettagliatamente, infatti, i professionisti ricoprono un ruolo di primo piano nelle gare con importi ridotti, sotto i 40mila euro (nei mesi di luglio ed agosto si sono aggiudicati il 76,5% degli importi) e hanno ottime probabilità di successo anche nel "comparto" delle gare con importi a base d'asta compresi tra 40mila e 100mila euro.

La situazione cambia invece radicalmente nelle gare più "ricche" con importi superiori ai 100milaeuro, ampiamente in mano alle società e ai consorzi, dove la quota di mercato appannaggio dei professionisti si riduce al 31,4%.

LUGLIO/AGOSTO 2017



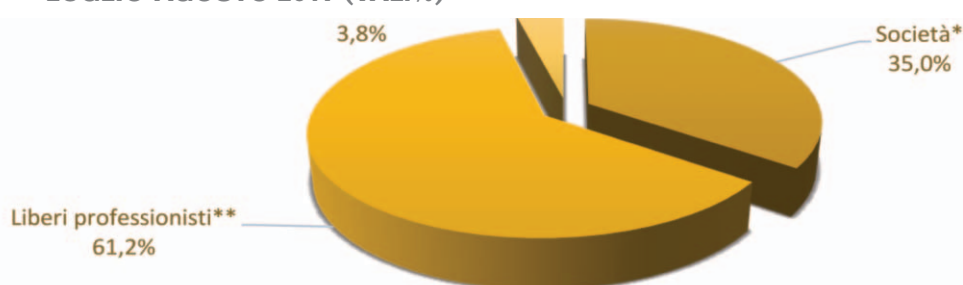
RIPARTIZIONE DEGLI IMPORTI DI AGGIUDICAZIONE DELLE GARE PER SERVIZI DI INGEGNERIA (SENZA ESECUZIONE) AGGIUDICATE. BANDI CON IMPORTO A BASE D'ASTA INFERIORE A 40MILA EURO*

LUGLIO-AGOSTO 2017 (VAL.%)



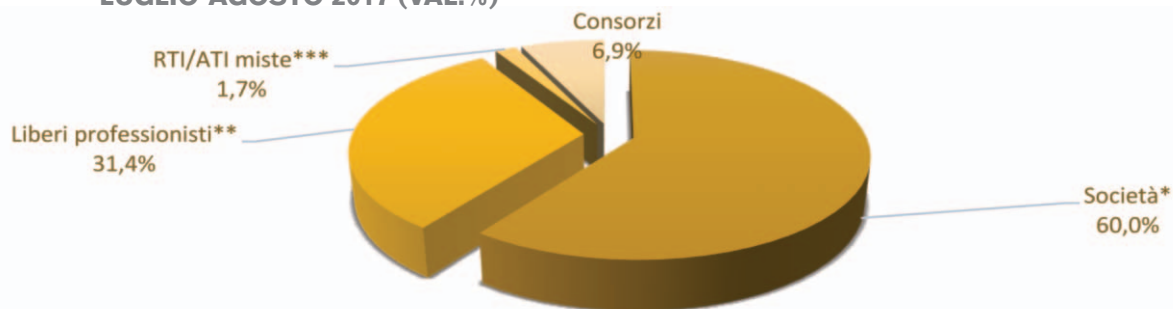
RIPARTIZIONE DEGLI IMPORTI DI AGGIUDICAZIONE DELLE GARE PER SERVIZI DI INGEGNERIA (SENZA ESECUZIONE) AGGIUDICATE. BANDI CON IMPORTO A BASE D'ASTA COMPRESO TRA 40MILA EURO E 100MILA EURO*

LUGLIO-AGOSTO 2017 (VAL.%)



RIPARTIZIONE DEGLI IMPORTI DI AGGIUDICAZIONE DELLE GARE PER SERVIZI DI INGEGNERIA (SENZA ESECUZIONE) AGGIUDICATE. BANDI CON IMPORTO A BASE D'ASTA SUPERIORE A 100MILA EURO°

LUGLIO-AGOSTO 2017 (VAL.%)



° i risultati possono differire da quelli riportati in precedenza poiché non sono compresi i bandi con informazioni parziali

(*)SPA, SRL, RTI/ATI tra società

(**)Liberi professionisti singoli, studi associati, società di professionisti, RTI/ATI di soli professionisti, società di professionisti

Sono esclusi i bandi del settore ICT e quelli relativi a consulenze varie

(***) RTI/ATI composte da società e liberi professionisti